

ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo **Proposte per l'assemblea costituente**

Soggetto che lo ha predisposto **Gruppo territoriale di Gela (CL)**

Data di invio 6 settembre 2024 ore 22.49

Bisogni ed obiettivi strategici

Il M5S è stato fondato il 4 ottobre 2009. L'ambizione era quella di stimolare metodi di democrazia diretta contrapposti alla democrazia rappresentativa. Vi era, fin dall'inizio, una forte componente antisistema (antipartitocratica). Le cinque stelle, richiamate nel nome, rappresentano le cinque tematiche fondamentali della nostra azione politica: beni comuni, ecologia integrale, giustizia sociale, innovazione tecnologica ed economia eco-sociale di mercato. In precedenza le 5 stelle rappresentavano acqua, ambiente, trasporti, connettività e sviluppo e prima ancora acqua pubblica, ambiente, mobilità sostenibile, sviluppo e connettività.

In generale il M5S nasce come forza antisistema e movimento post ideologico. Per portare avanti questo percorso erano fondamentali alcune regole ed un lessico riconoscibile che fin dall'inizio il Movimento si è dato e ha individuato come principi inderogabili come ad es. il termine "portavoce" riferito agli eletti, la democrazia diretta, le regole sui mandati, il "no" a qualsiasi ipotesi di alleanza o le restituzioni delle indennità di carica.

Con queste regole, e presentandosi alle elezioni sempre da solo, il Movimento inizia a vincere elezioni comunali e ad amministrare così alcuni Comuni. Ed è in quel momento che nasce l'esigenza di superare il concetto di antisistema, perché, quando si amministra, si diventa inevitabilmente "sistema" e si deve necessariamente concretizzare tutto quello per cui ci si è impegnati con gli elettori, durante la campagna elettorale. Nonostante i grandi sforzi da parte dei Sindaci ed amministratori pochissimi di loro in tutta Italia vengono poi riconfermati per un secondo mandato.

Nel 2018 il M5S diventa forza di governo, protagonista, fino al 2022, in 3 governi differenti. Da quel momento il M5S è ufficialmente "sistema" anche a livello nazionale. Inevitabilmente si va incontro ad alcune difficoltà, infatti chi, grazie al mandato dei cittadini, arriva a governare deve fare delle scelte e quando si sceglie è molto difficile essere post ideologici su alcune tematiche di indubbia rilevanza per il Paese. Dal 2018 al 2022 tutta la comunità del M5S deve fare i conti con l'assenza di una struttura interna e con la mancanza di un radicamento forte nei territori, a fronte di una democrazia diretta tanto decantata ma mai del tutto applicata in maniera seria. La democrazia diretta infatti presuppone, per essere considerata tale, un numero rilevante di partecipanti, in mancanza del quale si è di fronte ad una mera democrazia teleguidata.

Gli obiettivi che il Gruppo Territoriale di Gela si pone, dopo un lungo confronto, sono legati alla struttura interna del M5S, quale fondamentale per un radicamento territoriale capillare che consentirebbe di far crescere politicamente il Movimento stando più vicino ai bisogni delle persone e al rilancio dei temi che ci hanno da sempre contraddistinto. I temi sono quelli delle cinque stelle, che andrebbero rilanciate in maniere chiara e decisa. Un altro tema che rappresentava prima una delle nostre stelle e che andrebbe ripreso oggi più che mai vista la grave crisi idrica che ha investito tutto il paese, e quello della gestione integrata dell'acqua, per garantire una continuità ai cittadini e l'ambiente in cui viviamo.

3. Enti locali

- I gruppi territoriali devono ritornare a fare politica attiva tra i cittadini, nei quartieri delle città, così da ridurre la distanza tra la politica e le persone, che ne rappresentano le istanze.
- Una gestione integrata dell'acqua non più privatizzata ma pubblica, quale bene essenziale per una vita dignitosa dei cittadini.

8. Istruzione, università, cultura e informazione

- Puntare sulla cultura togliendo il numero chiuso nelle università, dando la possibilità a tutti di accedere ai vari indirizzi;
- Costruzione di alloggi per studenti universitari, in modo da incentivare le iscrizioni aiutando quei giovani che hanno poche risorse economiche;
- I Gruppi Territoriali devono maggiormente promuovere la cultura attraverso eventi che possano avvicinare le persone;
- Radicamento del M5S all'interno delle università attraverso associazioni riconosciute.

9. Politiche di genere e diritti civili

 Rilanciare il tema delle disuguaglianze sociali attraverso politiche attive, a tutti i livelli, legate alla parità di genere, alla cura delle fasce più deboli (come i disabili, gli omosessuali, le donne, ecc...) e alle fasce più disagiate come i disoccupati e poveri che sono in netto aumento.

12. Politiche giovanili

- Dare maggiore centralità alle generazioni Millennials e generazione Z;
- Nella scelta delle candidature sui vari livelli dare priorità alle generazioni Millennials e Z;

13. Infrastrutture e mobilità sostenibile

Incentivare il trasporto pubblico ad ogni livello per rafforzare il concetto di restituire gli spazi,
quali beni comuni, alle persone che li vivono.

14. Organizzazione e strumenti dell'Associazione Movimento 5 Stelle

- Dare la possibilità di alleanze con tutte quelle forze politiche che portino avanti battaglie per riconoscere maggiori diritti e tutele ai cittadini e nello stesso tempo si rivedano nelle nostre proposte delle 5 Stelle;
- I fondi delle restituzioni degli eletti, ed una parte dei fondi del 2 per mille, devono essere ripartite nelle varie Regioni per essere utilizzate per iniziative dei GT e delle segreterie;

- Migliorare il concetto di organizzazione per far si che il M5S possa essere presente in tutti i comuni (anche in assenza di GT):
 - ✓ Segreteria cittadina, segreteria provinciale, segreteria regionale, segreteria nazionale. All'interno delle segreterie devono essere rappresentati tutti gli organi: gli iscritti al GT, gli eletti ai vari livelli, i rappresentati del segretario nazionale;
- Le segreterie, a seconda dei livelli, gestiscono il proprio territorio evitando troppi passaggi burocratici ed evitando una eccessiva centralizzazione con Roma, fermo restando il perseguimento di un unico indirizzo comune con la linea politica nazionale;
- Le segreterie con le opportune sintesi sui vari livelli gestiscono la linea politica;
- I GT vengono creati in base al numero di abitanti;
- Creazione di comitati tematici regionali e dove serve anche di comitati tematici provinciali e comunali;
- Creazione di una scuola politica a livello regionale;
- Creazione di un comitato probiviri regionale;
- Solo gli iscritti al GT sono chiamati ad eventuali votazioni nella scelta di parti dei componenti della struttura;
- Le segreterie ed i GT hanno a disposizione un budget per iniziative politiche e di aggregazione provenienti dal 2 per mille e dalle restituzioni degli eletti;
- Le proposte di candidature nei vari livelli (comunale, regionale, nazionale, europee) possono arrivare dagli iscritti ai GT oppure dalla struttura scegliendo personalità di comprovato impegno sociale; le candidature vengono poi vagliate dalla struttura del M5S che si assume le responsabilità delle scelte;
- Abolizione della struttura attuale composta dai coordinatori regionali, provinciali e cittadini, che verrà sostituita dalla struttura su proposta delle segreterie;
- Sul tema dei due mandati non esprimiamo un giudizio di merito, ma sicuramente vorremmo esprimere una difficoltà vissuta durante il periodo elettorale nella composizione delle liste. Rileviamo infatti che nelle competizioni con le preferenze è sempre più difficile trovare candidati, mentre è troppo facile trovare la disponibilità per le competizioni in cui non si deve esprimere alcuna preferenza quale quelle per il parlamento nazionale.
- Il Presidente o segretario del M5S viene scelto tramite votazione di tutti gli iscritti al M5S.